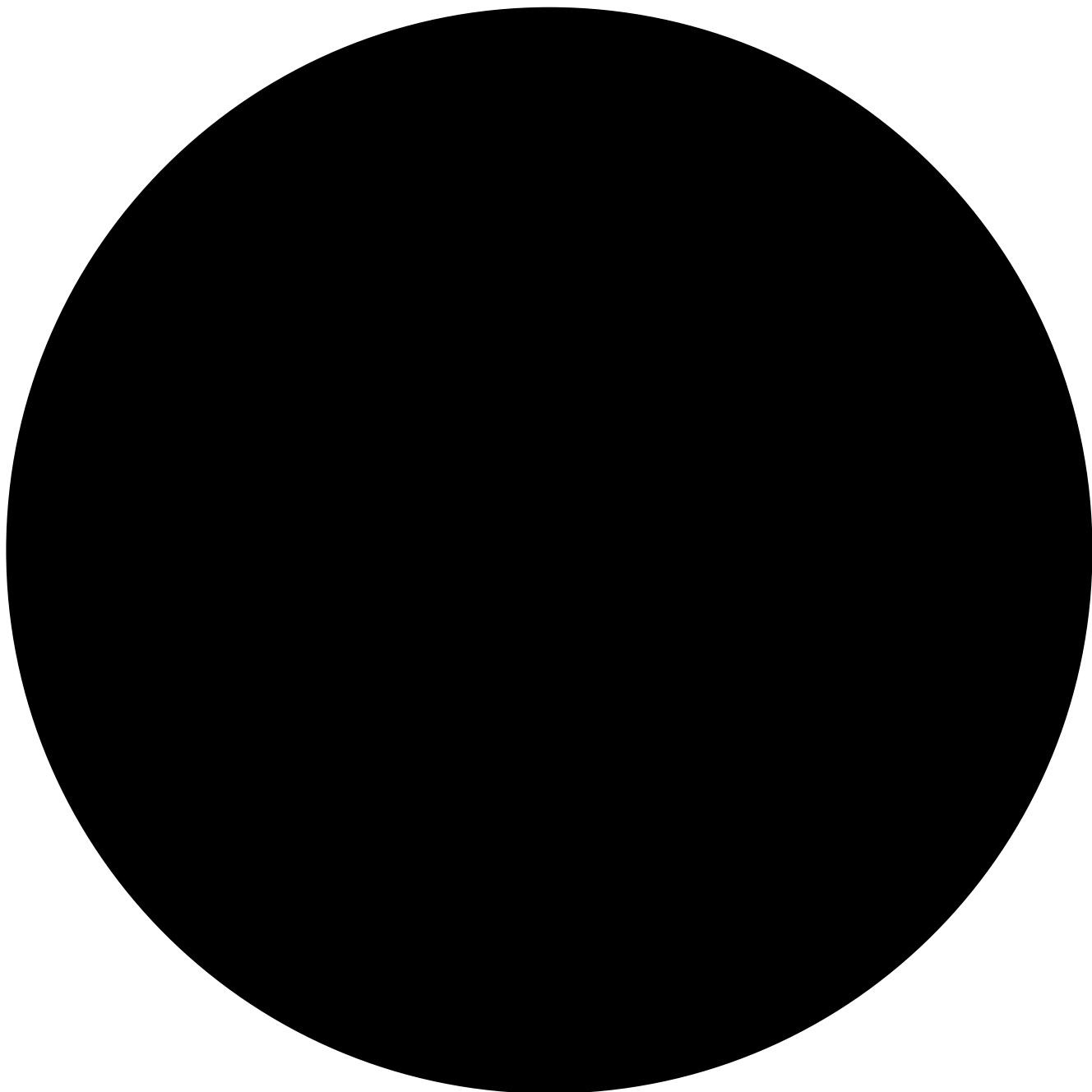


Francia: vendemmia 2022 più abbondante, ma la siccità preoccupa

scritto da Emanuele Fiorio | 24 Agosto 2022



La vendemmia francese del 2022 dovrebbe essere compresa tra i 42,6 e i 45,6 milioni di ettolitri, con un **aumento tra il 13% e il 21% rispetto all'annata 2021**, colpita dal gelo, e più in linea con la media quinquennale del Paese.

Tuttavia secondo l'unità statistica del Ministero dell'Agricoltura francese, la siccità potrebbe avere un forte impatto sulle rese nelle prossime settimane.

L'unità ha aggiunto che la stagione 2022 è in anticipo rispetto al calendario, il che significa che quest'anno **la vendemmia dovrebbe iniziare relativamente presto.**

Sebbene un certo grado di stress idrico in alcuni periodi dell'anno possa essere vantaggioso per la qualità dell'annata, periodi di siccità prolungati possono anche ostacolare lo sviluppo delle viti e ridurre le rese. Secondo il Ministro della Transizione Ecologica Christophe Béchu, **la Francia ha avuto il luglio più secco dal 1959.**

Come riporta Decanter in un recente articolo, l'**Alsazia** ha registrato precipitazioni particolarmente scarse in primavera e si prevede che la **produzione del 2022 sarà inferiore alla media quinquennale.** Il peso medio dei grappoli è risultato inferiore alla media decennale, in particolare per il Gewürztraminer.

Secondo il Ministero dell'Agricoltura francese, **l'annata 2022 di Bordeaux dovrebbe essere complessivamente inferiore alla media quinquennale,** dopo che le gelate primaverili e le grandinate di giugno hanno colpito in misura variabile 10.000 ettari di vigneti. La vendemmia dovrebbe iniziare a metà agosto. Di fronte alle ondate di calore e alla siccità, i viticoltori di alcune zone di Bordeaux, tra cui la denominazione Pomerol, hanno ottenuto un permesso speciale per irrigare alcuni vigneti.

Martin Krajewski, proprietario di Château Séraphine a Pomerol, ha dichiarato che il livello di stress legato alle ondate di calore dipende dal terroir, ma che le vigne per ora stanno resistendo.

Al contrario in Borgogna, i vigneti sono in buona salute e si prevede che la produzione del 2022 sarà superiore alla media

quinquennale.

L'enologo Charlotte Krajewski e il suo team hanno recentemente effettuato una seconda vendemmia verde "per rimuovere i grappoli che sono stati colpiti dal calore e per ridurre lo stress delle viti che stanno soffrendo, ma dato che di solito ricaviamo circa 30/35 ettolitri per ettaro non siamo ancora troppo preoccupati per i volumi finali".

Nella Champagne, la stagione vegetativa si è svolta con circa 12 giorni di anticipo rispetto alla media decennale e le piogge di giugno hanno contribuito ad irrigare i terreni. **Il limite di resa della Champagne per la vendemmia 2022 è stato recentemente fissato al livello più alto dell'ultimo decennio.**